



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

## VI COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

*Sociale, Politiche Abitative, Politiche Familiari e a Sostegno degli Anziani, Città Sane, Integrazione e Inclusione Sociale, Immigrazione, Coesione Sociale, Sanità, Salute, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali.*

## I COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE DELLA QUALITÀ DELLA VITA, DIGITALIZZAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, SICUREZZA, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

*Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento - Quartieri, Servizi Demografici e Cimiteriali, Servizi Informatici e Telematici, URP, Rete Civica Comunicazione e Relazioni Esterne, Semplificazione amministrativa, Programma Agenda digitale, Politiche di genere e Pari Opportunità.*

### Seduta del 19 ottobre 2022

Verbale n. 1 della VI Commissione

Verbale n. 1 della I Commissione

L'anno 2022, il giorno 19 ottobre alle ore 16,00, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 476119 del 12/10/2022 dai Presidenti della VI e I, si è riunita presso la sede delle Cucine Popolari di Via Tommaseo 12 (PD), la Commissione consiliare VI congiunta con la I.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:

PILLITTERI Simone	Presidente VI Commissione	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
ANDREELLA Elvira	Presidente I Commissione	P	LONARDI Ubaldo	Capogruppo	A
BRUNI Federica	V. Presidente VI Commissione	P	TOGNON Alessandro	Componente VI e I	A
MOSCO Eleonora	V. Presidente VI Commissione	P	BARZON Anna	Componente VI	P
BIANZALE Manuel	Vice Presidente I Commissione	P	TIBERIO Ivo	Componente VI	A
GALLANI Chiara	Vice Presidente I Commissione	A	CONCOLATO Marco	Componente VI	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	COPPO Caterina	Componente VI	P
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Componente VI	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	MAZZAROLLI Ludovico	Componente I	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	PASQUALETTO CARLO	Componente I	A
NALIN Marta	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente I	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A	MENEGHINI Davide	Consigliere	P
*PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	AG			
*Peghin delega Meneghini					

In rappresentanza dell'Amministrazione, è presente l'Assessora al Sociale Margherita Colonnello.

Sono presenti inoltre l'uditrice della VI Commissione Stefania Alicino, gli uditori della I commissione Giulia Civelli, Angela Montemurro, Marco Alberto Zanetti e il Designato della VI Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera Andaradige Shehan Manoj Silva  
E' presente il consigliere Tiso Nereo.

Sono presenti Suor Albina Zandonà, responsabile delle Cucine popolari, Luca Marabese, operatore delle Cucine Popolari e Don Luca Facco, Presidente della Fondazione Nervo Pasini.

Segretari presenti: Lucia Paganin e Alessandro Gennaro

Segretaria verbalizzante: Lucia Paganin

Alle ore 16,15 i Presidenti Simone Pillitteri e Elvira Andreella, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Visita e conoscenza delle Cucine Popolari e dei suoi 140 anni di storia
- Lettura dei bisogni degli ospiti e risposte in atto della città
- Varie ed eventuali.

Presidente Pillitteri	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione, al fine di verificarne la presenza. Introduce quindi l'argomento all'o.d.g.: ritiene importante che la prima riunione della VI Commissione parta da questo luogo, dalle persone che qui arrivano con le loro difficoltà, i loro bisogni. Quest'anno oltretutto ricorrono i 140 anni delle Cucine Popolari che a Padova è una realtà fondamentale. Dà quindi la parola alla Presidente Andreella della I Commissione.
Presidente Andreella	Ringrazia i presenti. Anch'ella ritiene fondamentale partire da questo luogo che ci dice quanto la città di Padova tenga alla qualità della vita delle persone.
Presidente Pillitteri	Fa presente che il collega Sacerdoti Paolo non potrà essere presente in quanto lo stabile non ha l'accesso per le persone con carrozzella. La commissione, ci prenderà a cuore questo problema e vedrà' se si può risolvere.
Suor Albina	Fa sapere che le Cucine sono gestite dalla Fondazione Nervo Pasini e che chi vi accede non viene schedato ma è registrato grazie al gestionale della Caritas, perciò si è in grado di capire chi sono le persone che entrano e quali sono i loro bisogni. Da quindi la parola a Luca Marabese perché esponga una serie di dati.
Luca Marabese	E' importante che la persona qui si senta accolta e accettata per quello che è. Le Cucine offrono alcuni servizi: la mensa, aperta dal lunedì' al sabato, di domenica invece, grazie alla collaborazione delle parrocchie viene data la possibilità di offrire un pasto caldo, gli altri servizi offerti sono anche il servizio sanitario, le docce, il lavaggio vestiti, il servizio guardaroba a cui si può accedere 3 volte al mese, la distribuzione delle coperte, il fermo posta, la ricarica del cellulare, il servizio orientamento. Le Cucine popolari vogliono essere un ponte, cioè' che non si vuole è creare dipendenza, vi sono poi le collaborazioni con altre realtà come le Parrocchie, la CISL per l'orientamento al lavoro, gli Avvocati di strada. In questo mese si stanno organizzando visite per far conoscere la struttura a tutte le persone, qui è possibile anche svolgere attività quali alternanza scuola-lavoro, volontariato di impresa e tirocini universitari. Ogni mese alle cucine in media si rivolgono oltre 750 persone, molte delle quali, circa 100-120, nuove. L'anno scorso sono venute 2573 persone provenienti da 82 diversi paesi, di cui il 78% maschi, 372 italiani; l'età media è di 43 anni per i maschi, poco di più le donne, la maggior parte proviene dalla Nigeria, quindi dall'Italia, dal Marocco, Romania, Tunisia e poi via via. La maggior parte ha il permesso di soggiorno, è disoccupata, metà ha dimora, metà non ne ha.
Presidente Pillitteri	Ringrazia Andrea Marabese per la sua relazione, dà quindi la parola alla Presidente della I Commissione
Presidente	Chiede quali sono le modalità di accoglienza delle persone, in particolare di

Andreella	quelle che, per vari motivi. non desiderano dichiarare le loro reali generalità.
Suor Albina	Risponde che, quando arrivano persone prive di documenti, vengono registrate con il nome che forniscono, viene fatta comunque una foto: non si tratta di una schedatura, quello che conta è la relazione con la persona. Su 5.000 persone, solo 2-3 si sono rifiutate di farsi registrare.
Luca Marabese	La registrazione è un modo per entrare in relazione con la persona, per accogliere le persone più che investigare.
Don Luca	Ringrazia i presenti per loro partecipazione, Le Cucine popolari hanno 140 anni di storia, 5 anni fa con il nuovo Vescovo si è costituita una fondazione ecclesiastica, la Fondazione Nervo Pasini, di cui sono socie le parrocchie e che si regge per il 70-80% con i fondi della Diocesi, per il resto ci sono donazioni, il loro desiderio e' collaborare con la veste giuridica giusta nella coprogettazione con i servizi pubblici.
Cappellini	Ringrazia per l'illustrazione; ritiene sarebbe utile la collaborazione con la Questura, per capire che chi si avvicina alle Cucine siano persone veramente bisognose. Chiede in che modo il Comune contribuisce perché il primo progetto che si potrebbe sviluppare con il contributo del Comune è proprio la possibilità di far accedere i disabili.
Cavatton	I dati fornitici l'ultimo anno sono sconcertanti sia come età che come numero. Si tratta di una tendenza stabile o solo degli ultimi anni? Che tipo di servizio sanitario viene fornito? Qual'è il tipo di assistenza legale? Quali sono i rapporti con le Associazioni e le Cooperative che si occupano di rifugiati o profughi?
Luca Marabese	Risponde che si è iniziato ad utilizzare il gestionale nel 2019 e gradualmente, un servizio alla volta quindi non c'è un grossissimo storico. Prima della pandemia i dati erano più alti, ora i dati sono in aumento ma non a livello pre-Covid Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, c'è un protocollo d'intesa con l'Azienda sanitaria locale, tutte le mattine dal lunedì' al sabato, dalle 9 alle 11 viene fornita assistenza, c'è un locale per dispensare farmaci ed inoltre vengono effettuate visite specialistiche. L'assistenza legale non viene fornita direttamente, Il giovedì' mattina viene messo a disposizione degli Avvocati di strada. un locale.
Presidente Pillitteri	Quali sono le intenzioni dell'Assessora di fronte all'emergenza freddo?
Consigliere Berno	Si registra nel tempo qualche percorso di uscita dalla situazione emergenziale, laddove ci siano i presupposti?
Suor Albina Zandonà	Il nostro desiderio è che le cucine siano un ponte: ci sono percorsi di uscita dalla marginalità ma ci vuole comunque una gradualità; una trentina di persone sono state inserite nelle case popolari.
Consigliera Barzon	Ritiene che il questionario abbia anche un altro significato: nel momento in cui le persone si rivolgono qui, qualche problema ce l'hanno, non si tratta solo di offrire un pasto ma un punto di partenza per una situazione di bisogno non necessariamente economica.
Assessora Colonnello	Risponde che chi arriva qui ha prima di tutto un bisogno relazionale, sull'emergenza freddo, risponde che si è riunito l'altro giorno il tavolo inclusione dove sono state espresse tutte le varie ipotesi su come affrontare il freddo, a partire dalla necessità che nessuno dovrà dormire fuori di notte in inverno; qui sarà attivato il servizio docce, in casetta Borgomagno verrà fatto il check in per accedere all'asilo notturno vi sarà un servizio di supporto psicologico ed uno sportello di segretariato sociale. Sul contributo del Comune, risponde che il Comune dà alle Cucine Popolari 30.000 euro.
Consigliere Tiso	Sa che le Cucine Popolari sono chiuse la domenica ma c'è una rete di parrocchie. Quanti sono gli ospiti, quante sono le parrocchie? Sono autonome nel fornire il servizio?
Suor Albina	Risponde che le parrocchie sono una trentina e lavorano a turno tutte le domeniche, in media una parrocchia al mese, occasione anche per coinvolgere famiglie e bambini ad essere presenti.
Esce alle h. 17.20 la Consigliera Mosco	

Bruni	Chiedo che le Cucine Popolari non irrigidiscano le modalità di accesso in quanto ci sarà sempre una quota di invisibili che sfugge.
Tarzia	C'è un rapporto quotidiano con i Servizi Sociali?
Suor Albina	Risponde che si sta avviando il lavoro in rete, già il fatto che le docce della casetta Borgomagnano verranno fatte alle Cucine è un segnale importante, Quello che conta è mettere al centro la persona in situazione di vulnerabilità.
Don Luca	Le Cucine nel passato hanno sofferto nel rapporto con il territorio, noi ci stiamo impegnando per farci conoscere, creando una serie di eventi culturali: il primo incontro sulla storia delle Cucine, un secondo incontro con l'Azienda Ospedaliera, l'Ulss, il Direttore generale dello IOV e l'Ordine dei Medici sulla salute delle persone senza fissa dimora, il prossimo incontro sarà un'occasione formativa rivolta agli adolescenti, a dicembre vi sarà un incontro all'Università di Padova sulla sofferenza urbana. A gennaio faremo una giornata di formazione in Camera di Commercio dove presenteremo l'esperienza del volontariato d'impresa. Facciamo anche laboratori per bambini delle elementari e delle medie, invitiamo adolescenti e giovani a venire qui a cena, facciamo visite guidate. Si tratta di aprire le porte non solo alle persone bisognose ma alla società tutta.
Presidente Pillitteri	Conclusasi la discussione sugli argomenti all'o.d.g, ringrazia quindi tutti i partecipanti e chiude la seduta alle h. 17,45.

LA PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE  
f.to Etta Andreella

IL PRESIDENTE DELLA VI COMMISSIONE  
f.to Simone Pillitteri

La Segretaria verbalizzante  
*Lucia Paganin*